



Soldi . Economia . La crisi raddoppia i suicidi, 439 in 3 anni: in aumento giovani e disoccupati

ECONOMIA

33% 33% 33%

La crisi raddoppia i suicidi, 439 in 3 anni: in aumento giovani e disoccupati



Articolo pubblicato il: 08/04/2015

La crisi continua a mietere vittime. **Tra il 2012 ed il 2014, infatti, sono raddoppiati i suicidi per motivi economici: in 439 si sono tolti la vita** schiacciati da debiti, fallimenti, licenziamenti e disoccupazione, 201 nel 2014 in salita rispetto ai 149 del 2013 e agli 89 del 2012. E se il **45% sono imprenditori e titolari di aziende, il 42% sono disoccupati mentre aumenta il malessere giovanile che porta al 5,5% il numero di suicidi di chi ha tra i 25 e i 34 anni**, il 4% solo nel 2014, e all'1,4% quelli di chi ha meno di 25 anni (era 0 nel 2012). A fotografare la disperazione che ancora travolge il Paese è uno studio di [Link Lab, il laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University](#).

Numeri che di freddo hanno poco e che non conoscono diversità geografica o di classe sociale. Il triste **primato del Nord Est**, che negli ultimi 3 anni registra complessivamente il 25,3% del totale dei suicidi, infatti, è insidiato

dal numero dei suicidi dell'Italia centrale che ne denuncia il 22,3% mentre il Sud ne conta il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%. 'Trasversali' anche **le regioni più colpite: Veneto e Campania che dal 2012 al 2014 fanno registrare rispettivamente il 17,7% e l'11,6% del totale dei suicidi per crisi economica**. Ugualmente per tipologia di lavoro: sono 198 le vittime tra imprenditori e titolari di azienda ma 183 tra i disoccupati. Un numero, quest'ultimo, in crescita costante e che passa dal 31,5% del 2012 al 38,9% del 2013 e al 48,3% del 2014. A salire anche i suicidi tra i 35 e i 44 che dal 13,5% del 2012 sono passati al 21,4% del 2014 perché, annota ancora il report di Link Lab, "c'è stato negli ultimi anni un abbassamento nell'età delle vittime".

Ma qualcosa è iniziato a cambiare negli ultimi mesi dello scorso anno. Un leggero miglioramento che Link Lab associa ad una iniezione di fiducia analoga a quella registrata dall'Istat a fine marzo scorso. "Dagli ultimi mesi del 2014 si registra una significativa **diminuzione del numero di suicidi: da agosto, con i 12 casi registrati, si arriva ai 10 e 11 casi di novembre e dicembre**, il numero più basso di vittime dall'inizio dell'anno contro i 26 tragici episodi di aprile, che si conferma, come nel 2013, il mese con il maggior numero di suicidi".